

## La qualità operativa nella rete ferroviaria rallenta lo sviluppo

**Chiasso, 1.9.2015** Nel primo semestre 2015 l'operatore svizzero del trasporto combinato Hupac ha registrato una flessione del traffico dell'1,3%. Scioperi, lavori di costruzione, incidenti e guasti tecnici hanno pesato sulla qualità operativa nella rete ferroviaria.

Hupac ha chiuso il primo semestre 2015 con una flessione del traffico dell'1,3%. Nel complesso, l'operatore svizzero del trasporto combinato ha trasportato 335.295 spedizioni stradali nel trasporto combinato non accompagnato. L'andamento negativo è stato determinato da numerose giornate di sciopero in Germania, Francia, Belgio e Italia, nonché da interruzioni del traffico dovute a cantieri e incidenti. Nel segmento del traffico transalpino attraverso la Svizzera, Hupac ha ceduto il 2,7% del volume di traffico rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Nel trasporto attraverso l'Austria è stato necessario sospendere una relazione, e questo ha determinato una flessione del traffico del 20,1%. Nel trasporto non transalpino, Hupac ha realizzato un nuovo aumento del 5,4%, rafforzando così la propria posizione sui mercati emergenti nell'est, sud-est e sud-ovest dell'Europa. Anche i trasporti intraeuropei, come il nuovo collegamento tra Colonia e Malmö, hanno contribuito a questo risultato positivo.

Per l'anno in corso, Hupac prevede il protrarsi dell'andamento moderato. Tra i fattori d'incertezza figura il calo del prezzo del diesel, che favorisce il trasporto merci su strada. La persistente robustezza del franco rispetto all'euro gioca a sfavore degli operatori svizzeri nel traffico merci su rotaia.

A destare preoccupazione è anche l'insufficiente qualità operativa nella rete ferroviaria, che nell'anno in corso ha toccato un livello minimo a causa di diversi fattori. "Se il sistema ferroviario non inverte la tendenza, ci si sgancia dal mercato", avverte il direttore Bernhard Kunz. Sebbene Hupac riesca, almeno in parte, a compensare i ritardi con misure organizzative, l'obiettivo di puntualità della logistica del 95% richiede misure strutturali quali la parità di trattamento del trasporto merci rispetto al trasporto passeggeri e l'introduzione di un regime di rimborsi in grado di esercitare un tangibile effetto di incentivazione. "Se i treni viaggiano puntuali, aumenta la produttività delle risorse impiegate come personale, locomotive, carri ferroviari e terminal", spiega Kunz. "Treni puntuali sono la base per clienti soddisfatti. E risparmiano denaro con conseguenti benefici per l'intero sistema ferroviario."

<b>Sviluppo del traffico nel 1° semestre 2015</b>	<b>Gennaio-giugno 2015</b>	<b>Gennaio-giugno 2014</b>	<b>in %</b>
Numero di spedizioni stradali			
Transito via CH	181.541	184.626	- 1,7
Import/export CH transalpino	1.395	2.087	- 33,2
Nazionale CH transalpino	9.969	11.625	- 14,2
<b>Totale transalpino via CH</b>	<b>192.905</b>	<b>198.338</b>	<b>- 2,7</b>
Transalpino via A	20.602	25.777	- 20,1
Transalpino via F	1.894	1.824	3,8
<b>Totale transalpino</b>	<b>215.401</b>	<b>225.939</b>	<b>- 4,7</b>
Import/export CH non transalpino	31.451	33.115	- 5,0
Nazionale CH non transalpino	1.671	1.628	2,7
Altri traffici	86.772	79.043	9,8
<b>Totale non transalpino</b>	<b>119.894</b>	<b>113.786</b>	<b>5,4</b>
<b>Totale</b>	<b>335.295</b>	<b>339.725</b>	<b>- 1,3</b>

Contatto media: Irmtraut Tonndorf Director Communications  
Tel. +41 58 8558020 itonndorf@hupac.com